

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 1 (1931-1932)
Heft: 3

Rubrik: Regesti degli archivi del Grigoni italiano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 26.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

REGESTI DEGLI ARCHIVI
DEL GRIGIONI ITALIANO
(Continuazione vedi numeri precedenti)

ARCHIVIO COMUNALE DI ROSSA.

Copia dell'istruimento di fondazione del Capitolo di S. Vittore da parte del nobile Enrico de Sacco (Rogito notajo Consolatus Ablaticus di Dongo).

Copia del secolo XVIII.

Cambio di terreni diversi in territorio di Val Calancasca tra Angelo de Salvagio di Calanca e Ariguccio de Rontono di Calanca. Prati, campi, tetti e case situate ove dicesi *ad cochum in cisselma, ad ortevalle e ad comenegia*.

Rogito notajo Dordono di Romo, di Dongo.

« Statuti ed ordinationi d'essere osservati dal Comune ed homini della Mag. ea Comunità di Calancha » stabiliti dagli 8 Consoli del Comune e uomini di Calanca, alla presenza di Melcher Zanio Vicario di Calanca (rogito Antonio de Sacco di Grono).

Pietro qdm. Giovanni di Cataneo di Calanca pone in possesso di una pezza di terra campiva e soagiva, situata in territorio di Calanca, ove si dice...., Bernardo qdm. Giovanni de Bernardo di.....; terra ch'egli acquistava per L. 52 e soldi 6 terzoli.

(1) La pergamena manica, per taglio, della prima sua parte, e quindi della data e d'altre particolarità che non permettono di offrirne un più esatto regesto. Anche per la sua cattiva conservazione offre diversi posti indecifrabili. Dal nome del notajo rogante, risulta carta del XVI secolo e della prima metà più probabilmente.

Lettere commendatizie del Ministrale di Calanca, Giovanni Testore, dirette al Magistrato della Città di Venghen, impero germanico, a favore di Domenico de Patesta, tutore degli eredi di suo fratello Giovanni de Patesta, già abitante da parecchi anni in quella città dove è morto, lasciando un piccolo patrimonio.

Polizze, confessi e conti riflettenti la mezza Degagna di Calanca di dentro (Rossa).

No. 1.
1219, 28 aprile
Grono.

No. 2.
1331, 3 novembre
Roveredo.
(« in capite pontis de Rovoledo »).

No. 3.
1469, 25 aprile
S.ta Maria.

No. 4.
15 (1)

No. 5.
1625, 28 settembre
Calanca.

No. 6.
1628-1678.

- No. 7.
1633, 30 aprile
S. Vittore.
- No. 8.
1635, 11 ottobre
Rossa.
- No. 9.
1639.
- No. 10.
1644.1705.
- No. 11.
1649, 8 giugno.
- No. 12.
1653-1757.
- No. 13.
1656, 27 settembre
S.ta Domenica.
- No. 14.
1661, 15 marzo
S.ta Maria.
- No. 15.
1661, 12 luglio
S.ta Domenica.
- No. 16.
1672, 27 giugno
S.ta Domenica o
Arvigo?
- No. 17.
1673, 22 settembre
Coira.
- No. 18.
1677-1693.
- No. 19.
1677-1726.
- Ordinazioni fatte da Mons. Vescovo di Coira spettanti alle processioni da farsi, alle alpi, al burro e formaggio dovuti alla chiesa di Sta. Maria dalle diverse Degagne della Calanca.
- Copia della sentenza pronunciata nella causa tra i Vicini della Cura di Rossa e Giovanni Jagher, per causa d'inibizione da parte del Jagher a lasciar fabbricare una cappella nella terra di Rossa, nel luogo acquistato e situato nel chiuso.
- Visita della cappella dei SS. Carlo e Bernardo in Rossa, e decreti di riforma emanati dal canonico vicario Antonio Maffer.
- Documenti per la cappella di S. Carlo al Sabbione e di Pighé* (riprestinamento del culto, arbitramento tra Rossa e Pighé, Sabbione e Scatta, rifabbrica della cappella, benedizione, registro delle messe assegnategli ecc. ecc.).
- «*Responsorum Juris in caussa Magnificorum duarum Communitatium in Valle Misolcina Calancae ex una et Medie Squadre ex altera partium*». Consulto legale dei giurisperiti Joh. Ernestus Bachenthaler, avvocato e consigliere del Monastero Vinearum e di John Oocabrisch, Consigliere della Casa d'Austria.
- (Vedi nell'archivio di Circolo di Arvigo copie altre di questi consulti).
- Confessi del Capitolo di S. Vittore per la decima dovuta dalla Mezza Degagna di Rossa (Serie cronologica incompleta).
- Il Vescovo di Coira consacra la cappella di S. Bernardo in Rossa, assieme al suo cimitero, riservati i diritti spettanti alla parrocchiale di Sta. Domenica, da cui dipende.
- Istrumento della tensa del bosco nominato Sparave, sopra la chiesa di Rossa, ed a favore di detta chiesa.
- Sentenza data dal Magistrato di Calanca nella causa tra la terra di Rossa e la terra del Sabbione per causa di comparto e godimento di utili e cariche comunali.
- Sentenza data dal Magistrato di Calanca nella causa tra la Mezza Degagna di Sta. Maria per una parte, e le Mezze Degagne di Cauco, di Calancasca di fuori e di Calancasca di dentro sopra la strada dell'alpe di Nomuong.
- Concessione vescovile agli uomini di Rossa di poter seppellire i loro morti nel cimitero di Rossa e di far battezzare i loro figliuoli alla propria chiesa di S. Bernardo, considerata la distanza dalla chiesa matrice di Sta. Domenica.
- Polizze, confessi e conti risguardanti la chiesa di S. Bernardo di Rossa.
- Carte concernenti la chiesa parrocchiale di S. Bernardo di Rossa.* (Ingrandimento e rifabbrica della chiesa e casa parrocchiale; decreti vescovili; lavori in muratura ed in stucco; fabbrica dell'oratorio della Confraternita).

Documenti concernenti la Missione dei Cappuccini in Rossa. (Lettere, citazioni, decreti, convenzioni, ecc., riflettenti la fondazione della Missione, e la lunga ed accanita questione tra la Comunità di Rossa e la Curia vescovile di Coira per il mantenimento dei Cappuccini e parroci della cura).

Decreto del Nunzio Pontificio, Odoardo Cibo, per la fondazione della Confraternita del SS. Sacramento in Rossa.

Arbitramento seguito tra il canonico Francesco Bernardino Carletti, parte attrice, ed i delegati della Cura di Rossa, sopra la mercede dovutagli per servitù pastorale prestata negli anni passati.

Decreti vescovili spettanti alla processione di Sta. Croce, feste di Maria e scomunica contro i caricatori di alpi in giorno festivo (latini).

Decreti di Mons. Vescovo di Coira inibitivi di caricare le alpi nei giorni festivi, e precettivi.

Convenzione delle Messe da celebrarsi a S. Carlo del Sabbione.

Carte e documenti concernenti la cappella di Valbella (vertenze tra Sta. Domenica, Arvigo e Rossa per la sua alternativa amministrazione, officiatura e giurisdizione; lettere, citazioni e decreti del Vescovo di Coira e del Nunzio pontificio in Lucerna, convenzioni).

Copia di sentenza data dal Magistrato di Mesocco a favore delle due Degagne di dentro contro le due Degagne di fuori di Calanca (Arvigo-Calancasca contro Sta. Maria, Castaneda, Busen e Braggio) a cagione d'una sentenza data in Mesocco nel 1625.

Il Ministrale, Consoli, uomini del Comune di Val Calanca, concedono per la durata di 15 anni le miniere della Calanca al capitano Scolari e figli, del Canton d'Uri, Landfogt attuale di Val di Blenio.

(1) Senza data. Sull'a-tergo del documento è aggiunta la data 2. II. 1700.

Altra copia nell'Archivio di Cauco, comunità che fece opposizione alla concessione, quale sembra non aver avuto effetto: la copia di Rossa porta difatti a tergo la nota: « carta inutile di nium valore ».

Minuta di alcune Ordinazioni della Magnifica Cura di Rossa.

Patti tra la Comunità di Rossa ed il campanaro Gio. Domenico Giboni, di Roveredo, per la fusione delle campane della chiesa

No. I.
1678-1767.

No. 20.
1680, 29 dicembre
Lucerna.

No. 21.
1682, 23 giugno.

No. 22.
1686, 19 giugno e
13 luglio
Coira.

No. 23.
1686, 19 giugno e
13 luglio - Coira.
incluso in No. 43.

do.
1687, 13 maggio
Rossa.

No. 23.
1687-1761.

No. 24.
1697, 30 marzo
Mesocco.

No. 25.
1700, 2 febbraio (1).

Incluso in No. 43.
1700, 28 febbraio-
1765, 8 aprile
Rossa.

No. 26.
1700, 24 giugno
Rossa.

di Rossa (con quittanza in luigi 32 di Francia, in data 11 febbraio 1701 (1).

(1) Vi è allegata una quittanza 24 X. 1749 di Gio. Schmidt von Brunnenwerth, Glockengiesser, per soldi 18, rifusione di una campanella di Rossa.

No. 27.
1701, 13 agosto
Rossa-Coira.

No. 28.
1701-1722.

No. 29.
1703-1799.

No. 30.
1706-1786.

No. 31.
1707, 13 aprile
S.ta Maria.

No. 32.
1711, 8 maggio
Rossa.

No. III.
1711
Rossa.

No. 33.
1714, 2 novembre
Grono.

No. 34.
1715, 3 luglio

No. VIII.
1725-1858
Rossa
«alla cappellina
della Madonna delle
Grazie di Pighé».

Attestato della Consacrazione della chiesa parrocchiale di S. Bernardo di Rossa, dell'altar maggiore e degli altri due laterali, da parte del Vescovo di Coira.

Carte relative alla cappella della SS.ma Vergine di Pighé (convenzione per l'officiatura 1701, 1. aprile; ordinazioni vescovili 13 agosto 1701; accordi per la fabbrica 1722, 10 aprile).

Polizze, confessi e conti riflettenti la chiesa di Rossa.

Polizze, confessi e conti riflettenti la Mezza Degnagna di Calanca di dentro (Rossa).

«Convenzione e patti seguiti tra li Mag.ci Sig.ri Popoli di Calancha» ed il dr. Francesco Giovannelli, per riguardo alle fazioni pretista e fratista.

Ordinazioni fatte dalle 3 Vicinanze, cioè la Mezza Degnagna di Rossa e la Vicinanza d'Augio, sopra il Rial de Val Rossa e da Rì, per far annualmente un lavoro in comune per riparare detta acqua, con pena a chi non concorrerà di L. 7 soldi 10.

«Libro della Magnifica Mezza Degnagna di Rossa nel qual si è nottato le Ordinazioni Vecchie. Richavate dal Original del Sig. Lochotemente Gio. Righini et dal Original del Sig. Canselliere Domenico Veschovo, et questi furono richavati per ordine datto li Sigri. Vicini della Mezza Degnagna di Rossa congregati avanti la Capella della Madonna SSma. delle Gratie di Pighé, dove altre volte si sogliono congregare come locho solitato». Principiati sotto a Gio. Batta. Jagher Console del anno 1711 li 6 aprile (1).

(1) Gli ordini di Mezza degnagna comprendono qui documenti del 1570, 24 aprile, del 1668, del 1655, del 1647, del 1696, del 1711, del 1723.

Arbitramento stabilito tra i popoli di Mesolcina e di Calanca dal barone Egidio di Greyth, ambasciatore straordinario presso i Grigioni, per rimettere l'antica pace, togliendo le fazioni dei pretisti e fratisti, come alla convenzione 28 gennajo 1709 che avrà pieno vigore.

Ordinazioni pastorali emanate dal Vescovo di Coira nella sua visita in Mesolcina, massime pel luogo di confessare, e con decreti particolari per Rossa.

Libro d'ordini o Protocollo delle assemblee delle Tre Vicinanze di Rossa (la protocollazione del 23 marzo 1725. In data 2 maggio 1858 figurano inseriti i «Nuovi ordini di Polizia Rurale per le Vicinanze di Rossa e Augio»).

Protocollo della Magnifica ½ Degagna di Rossa. - L'ultima protocollazione è del 25 febbraio 1832.

Accordo della Cura di Rossa coi campanari Pietro e Giov. fratelli Comerio di Malnate per il getto di una campana di 70 rubbi, da consegnarsi per tutto il mese di maggio p. v. 1732 nella terra di Rossa, pel prezzo di filippi 60, più una discreta ricognizione a opera ben riuscita.

Fede originale della benedizione della campana maggiore della chiesa di Rossa, impartita dal vicario foraneo di Calanca, canonico Giovanni Fantoni.

Abschiede o Recessi delle Tre Leghe, coi punti di ricapitolazione (tedesco).

(Una Cartella contiene i recessi: 1733, 24 ottobre - 4 nov.; 1757, 4-15 settembre (Mandato a stampa per l'epidemia bovina); 1758, 1-12 giugno; 21-2 - 4-3 1766; 1767 gennaio.....; 1770 13-24 gennaio; 1771, 23-12 gennajo; 1771, 5-8 - 25-7; 1772, 27-1 - 7-2; 1773, 8-19 settembre; 1775, 2-13 marzo; 1775, 20-9 aprile; 1775, 19-30 giugno; 1776, 28-6 - 9-7 & sine anno (scompleto) (1).

(1) Donati all'Archivio di Rossa nel 1906 dal signor Domenico de Giacomi.

« Quinternetto della Visita et divisione de Alpi della nostra Magca. Comunità di Calanca ».

Arbitramento nella causa matrimoniale-ereditaria tra Giuseppe Rodotto, marito di Maria Maddalen Moretto, ed il suo suocero Francesco Moretto.

Acquisto della Mezza Degagna di Rossa da Gio. Angelo Sartore advogadro di Maddalena Riz di un « mezo techio dove si dice alla mondetta », derivante da crediti verso la Mezza Degagna.

Approvazione ed erezione della Via Crucis nella Chiesa e Cimitero di Rossa, fatta da fra Agostino da Bellinzona, del convento delle Grazie, delegato.

Passaporto del Ministrale di Calanca, Antonio Filippo Maffer, a favore di Giuseppe Antonio Vachino.

Istrumenti diversi concernenti i boschi della chiesa e cappella di Rossa (1754, 16-IV — 1768, 15-VI — 1791, 15-VI — 1793, 2-IV).

Fondazione dell'altare di Cristo Salvatore alla Colonna, nella chiesa di Rossa, da parte del vescovo di Coira.

« Convenzioni tra le due Magnifiche Cure di Rossa, ed Auggio, e loro rispettivi Curati concernenti la Capella di Valbella ».

Lettera (italiana) di Al. de Pestalozza il maggiore al Ministrale di Calanca, Francesco de Giacomo, in punto al suo « operato nella causa proveniente degli fondi in Castaneda » (interessi privati).

No. IX.
1729-1832
Rossa.

No. 35.
1731, 1. ottobre
Lugano.

No. 36.
1733, 26 luglio
Rossa.

No. II.
1733-1776
Coira.

No. IV.
1739, 27 luglio
Arvigo.

No. 37.
1753, 8 e 16 marzo.

No. 38.
1753, 3 maggio
Rossa.

No. 39.
1754, 3 giugno
Rossa.

No. 40.
1754, 10 novembre
Calanca.

No. 41.
1754-1793
S.ta Maria.

No. 42.
1755, 25 novembre
Coira.

No. 43.
1758, 11 novembre
1761, 4 marzo
Rossa e Coira.

No. 44.
1759, 3 aprile
Coira.

No. 45.
1761, 11 maggio
S.ta Domenica.

No. 46.
1763, 3 ottobre
Calanca.

No. 47.
1769, 28 gennaio
— 17 febbraio
1777, 17 luglio.

No. 48.
1770, 7 aprile
Selma.

No. 49.
1771, 26 aprile
Rossa.

No. 50.
1773
Rossa.

No. 51.
1774, 5 gennaio
Coira.

No. 52.
1781, 13 febbraio
Coira.

No. 53.
1781, 31 agosto
Rossa.

No. 54.
1784, 12 marzo
Rossa.

No. 55.
1785, 24 giugno
Rossa.

No. 56.
1788, 29 maggio
Rossa.

No. 57.
1789, febbraio
Arvigo.

No. 58.
1789, 16 novembre
S.ta Maria.

No. 59.
1790, 26 marzo.

Accordo della Degagna di Rossa e Sta. Domenica con Maestro Costanzo Bichetti di Vanzone (V. Amzasca) per l'estrazione della trementina dai larici dei boschi di degagna, per la durata di 9 anni, pagando annualmente 2 doppie di Francia.

Passaporto del Ministrale di Calanca, Antonio Filippo Maffei, a favore di Giovanni B....?

Lettere del canonico P. de Pozzi al Ministrale de Giacomo in Rossa, con notizie in punto ai torbidi di centena e di vicariato in Mesolcina.

Lettera del prete G. F. Garbella al Ministrale di Calanca, Francesco Saverio de Giacomo a Rossa, in punto ai soprusi della Mesolcina verso la Calanca.

Passaporto del Ministrale de Giacomi Francesco Saverio, a favore di Gio. Michele Brunone di Rossa.

«Alcune spese fatte dalla Cura di Rossa per la Visita di S. A. Rma. Monsigr. Vescovo di Coira, 1773.

Decreti vescovili sull'amministrazione ecclesiastica, tocanti in ispecie al parroco locale di Rossa.

Decreto vescovile per l'esposizione del SSmo. Sacramento nella chiesa di Rossa, negli ultimi giorni di carnevale.

Affittamento dell'alpe di Ganano al pastore Gio. Maria Addelli, per anni 10, al prezzo di L. 70 milanesi, annue.

Accordo fatto con maestro Giovanni Resegato per la costruzione del ponte di Rossa, per prezzo di talleri 17 nuovi di Francia.

Grazia della Mezza Degagna di Rossa alla Vicinanza di Braggio per la costruzione di due ponti sopra il Geirone di dentro il ponte di Arvigo.

Deliberazione della Mezza Degagna di Rossa, riflettente l'usuriazione nel bosco di Busen, di pertinenza della Valle.

Tabella dei riparti degli Uffici della Comunità di Calanca, giusta l'ordine di Comunità.

Arbitramento stabilito da fra Policarpo da Milano, parroco di Sta. Maria, e Federico Boni, curato di Busen, arbitri scelti nella questione tra le Squadre di Calanca ed i Delegati da essa eletti nel 1787 per accudire alla nota lite contro le tre Squadre di Mesolcina, per ragione di conti e spese.

Divisione delle Alpi tra le due Mezze Degagne componenti la Degagna di Calancasca (Sta. Domenica e Rossa).

« *Legge Civile e Criminale della Libera Giurisdizione di Callanca.* Formata e dilucidata per Ordine dei Popoli di tutte le rispettive Comunità avendo avuto debito riguardo agli antichi Capitoli cosiddetti di Martinone, in ordine sentenza fatta in Reichenau li 14 Agosto 1794 dal Lodev. Giudizio imparziale eretto a questo fine dall'Illma. Radunanza straordinaria di Stato delle Eccezziose tre Leghe. E dall'intero Popolo, a quest'effetto radunato in Arvigo, accettata ed accresciuta, e per ordine del medesimo dal Magistrato e Consiglio sull'Atto solemnemente giurato il dì vingesimosesto del mese di Marzo l'anno dopo la Gloriosa Nascita del nostro Salvatore, mille settecento novantacinque », (Legge civile, capitoli XIX.: Legge criminale cap. XII).

Istrumento di finale separazione delle Sette Cure ossia Mezze Degagne formanti la Giurisdizione Interiore di Calanca dal restante del Comun grande di Mesolcina.

Copia autenticata dell'a. 1797.

Protocollo di Vicinanza di Rossa.

Rinunzia di Vicinato di Rossa da parte di Maria Angela Bertossa.

Il Prefetto Ercole Ferrari avverte il Console di Rossa, che « in conformità al nuovo ordine di cose » cessa la sua autorità di console, subentrando la Municipalità, che gli « dimanderà i conti » della sua amministrazione.

Lettera originale.

No. VI.
1795, 26 marzo
Arvigo.

No. 60.
1796, 2 dicembre
Roveredo.

No. V.
1796-1820
Rossa.

No. 61.
1799, 5 marzo
Augio.

No. 62.
1800, 7 agosto
Roveredo.